

MORBEGNO

IN UN ALLEVAMENTO
IL FUOCO È DIMIPIATO
NELLA NOTTE DI VENERDI
DA VICINI E DAL COMUNE
CHE FAVORIRÀ LA RIPRESA

CALENDARIO
LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
SI SVOLGERANNO SABATO 19
E DOMENICA 20 MARZO

COINVOLTE LE SCUOLE
A GUIDARE I VISITATORI
NELLA DUE GIORNI
GLI «APPRENDISTI CICERONI»



«La cultura? Il nostro petrolio»

*Il sindaco Andrea Ruggeri:
«Con le giornate Fai di primavera
faremo conoscere Morbegno
e le sue bellezze più nascoste»*

di ALESSIA BERGAMINI
-MORBEGNO-

LE GIORNATE FAI di Primavera, in programma sabato 19 e domenica 20 marzo, saranno un'occasione per conoscere Morbegno e le sue bellezze più nascoste. In merito all'iniziativa, presentata in sala consiliare, il sindaco Andrea Ruggeri ha precisato: «Con questa iniziativa si va a riscoprire il nostro petrolio, ovvero il borgo antico di Morbegno. Troppo spesso ci dimentichiamo che questo borgo è la nostra ricchezza. Inoltre, ritengo che queste giornate siano molto importanti, anche perché ben si collocano nelle linee del nostro programma elettorale. Morbegno non è solo negli eventi che tutti ormai conoscono (Le Cantine, la Mostra del Bitto... ndr.) ma è un piacere scoprire la città percorrendola a piedi».



IN COMUNE Claudio D'Agata
assessore alla cultura
(National Press)

ENTUSIASTA ANCHE l'assessore alla cultura, Claudio D'Agata. «Due giorni per scoprire Morbegno e 365 giorni per amarla» spiega, per poi aggiungere: «In occasione delle due giornate andremo a scoprire palazzi che non sempre si possono visitare. Ci sono luoghi che non tutti i morbegnesi conoscono ma che vorrebbero scoprire».

D'AGATA HA sottolineato positivamente la collaborazione del Fai con le scuole. A guidare i visitatori, infatti, saranno gli «Apprendisti Ciceroni», ragazzi di quinta elementare, delle scuole medie, dell'istituto Romegialli, del liceo scientifico e dell'artistico. Ai ragazzi verrà anche consegnato un attestato, durante una cerimonia che si terrà nel chiostro di Sant'Antonio. Alla presentazione delle giornate di Primavera so-

no intervenuti anche Bruno Ciapponi Landi, capo delegazione del Fai, insieme a Ida Oppici e Carla Bazzano, rispettivamente delegate del Fai per gli eventi e per Morbegno, che hanno illustrato il programma della due giorni, segnalando i luoghi che saranno visitabili: la chiesa e il convento di Sant'Antonio, la collegiata arcipretale di San Giovanni, Palazzo Malacrida, Casa Mariani, la biblioteca civica Vanoni, il museo civico di storia naturale, Palazzo Folcher, il torchio Cerido, la casa e l'antica azienda conserviera Luigi Rocca, la chiesa di San Pietro e Palazzo Castelli (ora Municipio), l'antica officina Martinelli, il santuario dell'Assunta e Casa Nin-guarda. Tanti gli eventi collaterali proposti, fra cui la mostra dedicata al centenario della Prima guerra Mondiale, curata dal circolo filatelico e numismatico coordinato dal presidente Lorenzo Del Barba, allestita a Sant'Antonio.

Focus

C'è anche il Malacrida
Fra le visite in programma a Morbegno c'è anche quella a Palazzo Malacrida, dove le attività saranno animate dal gruppo giovani del Fai, rappresentato da Massimiliano Greco

